Disturbo della quiete e irregolarità amministrative, sanzioni per due locali pubblici

Il titolare di un pub a Floridia è stato denunciato e sanzionato dalla Questura di Siracusa per disturbo della quiete pubblica, mentre un altro gestore di un esercizio commerciale è stato sanzionato per irregolarità amministrative.
Nell'ambito di mirati controlli amministrativi, un primo locale notturno, frequentato da numerosi giovani della movida floridiana, emetteva musica ad un volume superiore a quello consentito. Inoltre, lo stesso è stato sanzionato per una carenza ed incompletezza dei documenti necessari per immissione sonora, con una multa di 1.000 euro. Non sono state fornite indicazioni per l'identificazione del locale pubblico.
La seconda attività controllata, in sinergia con personale dell'ASP di Siracusa, è stata sanzionata per un importo di 4.000 euro per violazioni del protocollo HACCP e per difformità amministrative relative ad alcune modifiche di ambienti di lavoro.

Cimitero, la protesta: "Emergenza crolli di

calcinacci”. Il Comune corre ai ripari

Torna in una situazione “emergenziale” lo stato in cui versa il cimitero comunale di Siracusa.
Continui cedimenti, più o meno importanti, mettono a repentaglio la sicurezza degli avventori e in ogni caso arrecano disagio e amarezza nei cittadini che vorrebbero rendere dignitosamente omaggio ai propri cari defunti.
Da una parte resta il vecchio problema di decoro, dall’altra- aspetto ancor più serio – è una questione di garanzia della pubblica incolumità .
Numerose le segnalazioni che riguardano diverse palazzine in più aree del cimitero.
“Non abbiamo nemmeno più la possibilità di mettere un fiore in onore delle persone che abbiamo amato – la protesta di un cittadino – Giorni fa ho evitato per un soffio di farmi male, con un cedimento di calcinacci che si è verificato poco dopo il mio passaggio”.
I punti critici, in cui occorre intervenire alla svelta, sono dunque numerosi e gli uffici comunali ne sarebbero al corrente, tanto che nei giorni scorsi sarebbero state condotte delle verifiche a cui dovrebbero seguirne altre a breve.
Fondamentale spingere il piede sull’acceleratore, almeno sul tema della sicurezza.
Non è escluso, dunque, che entro pochi giorni possano partire interventi di somma urgenza per la messa in sicurezza.
Molto meno ottimistiche le previsioni che riguardano una ristrutturazione completa delle aree del cimitero che necessitano di lavori di ripristino e conservazione.
In questo caso dovrebbe intervenire anche il consiglio comunale, innanzitutto reperendo i fondi necessari. La possibilità potrebbe essere il prossimo Bilancio di Previsione.
Andrebbe meglio, intanto, la questione manutenzione del verde.

Dopo un periodo difficile, prima dell'affidamento del servizio, sarebbe oggi garantita, tanto lungo i viali quanto nei campi.
Da rivedere, infine, le criticità che riguardano il nuovo impianto idrico, a cui – trapela da Palazzo Vermexio – si starebbe lavorando.

Autonomie Differenziate, l'allarme della Cgil e della Rete del No: "Conseguenze devastanti"

"No alle Autonomie Differenziate". La CGIL di Siracusa e le associazioni che aderiscono alla Rete del No alle Autonomie Differenziate,tornano ad esprimere la loro netta posizione, paventando conseguenze devastanti nel caso in cui il Governo proceda nella direzione già tracciata.
La CGIL di Siracusa e la Rete delle associazioni del NO alle Autonomie Differenziate scendono in campo per opporsi alla legge Calderoli, già approvata da un ramo del Parlamento, "destinata – a loro dire – ad aggravare gli squilibri territoriali e deleteria per la stessa sopravvivenza della coesione nazionale. Il format dell'autonomia differenziata non consente la distribuzione generalizzata a tutti i settori economici delle retribuzioni, – sottolinea la CGIL di Siracusa – con la conseguenza di comportare anche nelle regioni ricche ripercussioni sociali. Il sindacato siracusano, insieme alla Rete del No alle Autonomie Differenziate e ad altre reti territoriali e associazioni, punta all'obiettivo di responsabilizzare l'opinione pubblica siciliana e nazionale,

nonché i soggetti politici locali e regionali, “oltre che i parlamentari che hanno il dovere di rappresentare e difendere i territori minacciati da questa riforma”.
Un impegno che la CGIL e la Rete intendono portare avanti, anche ipotizzando l’avvio di una campagna referendaria per l’abrogazione della legge Calderoli.

Droga e documenti falsi, arrestato 43enne: nella casa di campagna il suo “laboratorio”

Droga, denaro, patenti di guida e documenti falsi, nonché stampanti per
E’ quanto gli agenti del commissariato di Lentini hanno rinvenuto, nell’ambito di un servizio di controllo del territorio, in auto e in casa di un uomo di 43 anni.
Bloccato per strada mentre era alla guida di un’auto, l’uomo è stato trovato in possesso di 18 dosi di cocaina e di 945 euro in contanti probabile provento dell’attività di spaccio. A bordo del veicolo, la polizia ha anche rinvenuto card plastificate utilizzate per riprodurre documenti d’identità falsi. L’attività investigativa degli uomini agli ordini del dirigente Sciacca si è quindi indirizzata verso l’abitazione nell’abitazione del quarantatreenne e verso la casa di campagna, dove sono state rinvenute e sequestrate numerose patenti di guida false nonché altri documenti falsificati : buste paga insieme a richieste di finanziamenti.
Sequestrati la stampante verosimilmente usata per riprodurre i documenti, un bilancino di precisione, materiale per il

confezionamento della droga e 8 grammi di mannite, utilizzata per il taglio degli stupefacenti.
L’uomo è stato arrestato con l’accusa di detenzione ai fini di spaccio e per il possesso di documenti falsi.

Auto a fuoco, denunciato 51enne: rancori personali alla base del gesto

Avrebbe dato fuoco ad un’auto parcheggiata nei pressi di via Indipendenza, a Lentini.

Gli agenti del locale commissariato hanno denunciato per questo un uomo di 51 anni.

Dopo la segnalazione dell’incendio del mezzo, gli investigatori si sono messi sulle tracce del presunto autore del gesto. Condotte celeri indagini di polizia giudiziaria, gli inquirenti sono arrivati all’identificazione del 51enne.

Il movente sarebbe legato a rancori nutriti nei confronti del proprietario dell’auto.

“Giorno della Memoria”, il

ricordo dei Carabinieri all’Urban Center

Un incontro per celebrare il “Giorno della Memoria” nel ricordo dei carabinieri caduti.

Lo scorso 25 gennaio, presso l’Urban Center di Siracusa, i Carabinieri hanno voluto ricordare i militari dell’Arma che sacrificarono la loro vita “per la fedeltà al giuramento prestato in difesa del popolo italiano”. Alla giornata hanno partecipato anche i docenti e gli alunni del Liceo Statale Polivalente “Quintiliano”.
All’evento presente il Comandante Provinciale dei Carabinieri di Siracusa, Colonnello Gabriele Barecchia, che ha ricordato come in quel tragico periodo storico, tra le vittime del regime nazista, diverse centinaia di giovani Carabinieri, sacrificarono la propria vita per l’ideale di fedeltà che da sempre contraddistingue l’Arma dei Carabinieri nel giuramento prestato in difesa della Patria e del Popolo Italiano.
Il Comandante Provinciale ha ricordato il ruolo dei Carabinieri rimasti al fianco della popolazione difendendola dal nazifascismo fino all’estremo sacrificio. Tra i fatti storici più rilevanti, il Col. Gabriele Barecchia ha ricordato: il sacrificio del “Vice Brigadiere Salvo D’Acquisto” il 19 settembre 1943; le “4 giornate di Napoli”, tra il 27 ed il 30 settembre 1943; “L’Eccidio delle Fosse Ardeatine” il 24 marzo 1944 e “Il rastrellamento del ghetto di Roma”, 16 ottobre del 1943.
Al termine del suo intervento, il Colonnello Barecchia ha ricordato l’importanza della “giornata della memoria” affinché gli errori ed orrori della storia non si ripetano mai più.

Giorno della Memoria. La storia di Vincenzo Di Grazia, siracusano catturato dai tedeschi

La “Giornata della Memoria” una ricorrenza internazionale per commemorare le vittime dell’Olocausto. Errori ed orrori della storia che, tra le vittime del regime nazista, hanno colpito anche centinaia di giovani Carabinieri, caduti per l’ideale di fedeltà che contraddistingue l’Arma nel giuramento prestato in difesa della Patria e del Popolo Italiano.



Vincenzo Di Grazia era uno di loro e suo nipote, Antonio Di Grazia, ha voluto ricordarlo sui social. Di Grazia, appartenente ai Carabinieri Reali, fu catturato dai tedeschi per poi, essere deportato nei campi di sterminio insieme a oltre 2500 Reali Carabinieri. Lui fu uno dei pochi che riuscì ad evadere, mentre i suoi compagni d’armi morirono quasi tutti di fucilazioni e torture.

foto da Facebook – Antonio Di Grazia

Un Siracusa calcio tutto al femminile, sono le Leonesse del presidente Aziz

Forse non tutti sanno che esiste anche un Siracusa calcio femminile. Il presidente è Aziz, siracusano d'adozione attivo nel mondo della ristorazione. Si è fatto contagiare dalla passione per il calcio che si vive in famiglia, la figlia gioca come terzino, ed ha deciso di lanciarsi a capofitto in questa avventura. Le leonesse azzurre hanno raggiunto il primo traguardo stagionale: hanno chiuso la fase uno tra le prime sei e quindi accedono alla seconda fase del torneo di Eccellenza. In palio c'è la promozione diretta in Serie C, vero obiettivo stagionale.
La squadra gioca al De Simone, come i colleghi uomini. Divisa rigorosamente azzurra, simbolo del leone sul petto. Il collegamento con la società del presidente Ricci è stretto e diretto. "Siracusa mi ha dato tanto, questo è il mio modo di restituire. Il calcio femminile è un mondo di passione, invito tutti a seguirci e sostenerci", dice Aziz.

Pallamano Aretusea, presentati il portiere

Gallego e mister Sergio Vilageliu

Novità in casa pallamano Aretusa. Laura Noemi Gonzalez Gallego è un nuovo portiere della società che milita in Serie A2 femminile. L'estremo difensore spagnolo, classe 91, affiancherà Elvira Strano e Alessia Di Nicolò in quel reparto, dopo una valutazione del preparatore dei portieri Enzo Augello.
La società guidata dal presidente Placido Villari ha presentato la nuova giocatrice assieme al direttore sportivo Salvo Signorelli. Contestualmente è stato comunicato che sarà Sergio Vilageliu a sostituire Gianni Attanasio alla guida tecnica.
"Il nostro coach sta svolgendo un lavoro importante, dalla Serie B maschile fino a tutti i campionati giovanili, non ultimo quelli Under 13 con molti atleti alle prime armi che si stanno pian piano appassionando e integrando – dicono i massimi dirigenti – e abbiamo deciso di "investire" nelle qualità di Vilageliu anche per il settore femminile, certi che con le proprie qualità potrà dare un contributo importante pure nella Serie A2 dove siamo attualmente in testa e ci accingiamo ad andare avanti nella fase a orologio per poi preparare la successiva fase della stagione. Ecco perché, in prospettiva, abbiamo voluto integrare anche il reparto portieri, con l'obiettivo di andare sempre più avanti. E siamo soddisfatti delle referenze e la valutazione che è stata data in questi giorni dal nostro Enzo Augello, ancora oggi un punto di riferimento a livello nazionale per quel ruolo, visto ciò che ha rappresentato nella sua carriera".
"Sono molto contenta e ho fatto già amicizia con le mie nuove compagne. Non vedo l'ora di esordire domenica contro Halikada e proseguire il mio percorso di crescita in Italia dove non ero mai stata ma il cui movimento è comunque molto conosciuto anche in Spagna", sono le prime parole del nuovo portiere

spagnolo Gonzalez Gallego.
Sensazioni positive anche per mister Sergio Vilageliu, consapevole della responsabilità affidata dalla società. “Cercherò di trarre il meglio da queste ragazze che hanno già fatto un percorso importante sinora. E grazie all’Aretusa per la fiducia riposta nei miei confronti che spero di ripagare con tanta abnegazione, sacrificio e dedizione”, conclude Vilageliu.

Maxiblitz nelle piazze di spaccio, il bilancio dell’importante operazione

In serata arriva il bilancio dell’importante blitz congiunto di Polizia, Carabinieri e Guardia di Finanza. Le forze dell’ordine hanno cinturato le principali piazze di spaccio e dato vita ad una serie di mirati controlli antidroga. Un segnale preciso lanciato alle organizzazioni cittadine che speculano sugli stupefacenti, alimentando la microcriminalità.
A seguito delle perquisizioni effettuate, sono state rinvenute e sequestrate ingenti quantità di droga varia: 182 grammi di cocaina e crack suddivisi in 1830 dosi, 44 grammi di marijuana suddivisi in 44 dosi, 19 grammi di metanfetamine per un totale di 190 dosi, 175 grammi di hashish per 875 dosi e 2,84 grammi di oppiacei.
Nel corso delle operazioni è stato arrestato un uomo di 35 anni con l’accusa di detenzione ai fini dello spaccio di sostanze stupefacenti e detenzione di arma clandestina. Denunciata invece una donna di 48 anni.
L’arma sequestrata è un revolver con matricola abrasa e relativo munizionamento calibro 38. Sequestrato anche un

impianto di videosorveglianza utilizzato dal pusher per tenere sotto osservazione l’area interessata dallo spaccio, anche nel tentativo di contrastare l’operato delle forze dell’ordine. Quest’ultimo escamotage è spesso utilizzato dagli spacciatori e nel recente passato, numerosi impianti sono stati sottoposti a sequestro in alcune zone sensibili della città.
Nel complesso, sono state identificate 117 persone, di cui 25 già conosciute alle forze di polizia, e sono stati controllati 64 veicoli.